



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA PALERMO 2

PAMM15600Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA PALERMO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6422** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/0002** con delibera n. 0*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Il numero di studenti disoccupati, perlopiù percettori di AdI (Assegno di Inclusione, già Reddito di Cittadinanza), spinge alla riflessione riguardo alla necessità/opportunità di costruire percorsi integrati con i centri di formazione professionale. L'offerta formativa del CPIA e i servizi erogati dovrebbero essere ridefiniti in modo da produrre un orientamento efficiente ed una formazione focalizzata sul mondo del lavoro nel territorio di interesse. Risulta strategicamente rilevante predisporre servizi (sportelli di orientamento, raccordo con la formazione professionale), offerte formative curriculari e ampliamenti dell'offerta formativa dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro e al potenziamento di competenze chiave. Il ridimensionamento del numero di iscritti ai percorsi AALI consente di svincolare il personale precedentemente impiegato in attività di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di utilizzarlo in corsi di recupero/potenziamento delle proprie discipline, per attività di tutoring e peer-to-peer e consentire la formazione di più gruppi di livello. Il numero di studenti a bassa scolarità suggerisce la possibilità di perfezionare le meccaniche di suddivisione dei corsisti in gruppi di livello (con particolare attenzione per gli studenti con livello "iniziale" in più competenze), rimodulare i test di ingresso disciplinari e riformulare le UDA delle varie discipline in modo da adattarle al livello di competenza degli studenti e alla sua evoluzione.

Vincoli:

La chiusura di diverse cooperative e comunità dedicate all'accoglienza/tutela dei migranti ha avuto come conseguenza il ridimensionamento del numero di studenti stranieri iscritti ai percorsi AALI e di I Livello nelle Sedi Associate operative nel territorio. Il CPIA Palermo 2 deve riorganizzare la propria offerta formativa e i propri corsi in modo da ridurre il rapporto costi/benefici. La popolazione studentesca del CPIA Palermo 2 si compone essenzialmente di corsisti stranieri interessati all'apprendimento della lingua italiana e corsisti italiani interessati a conseguire il diploma di scuola secondaria superiore di I grado per ragioni legate all'AdI. I vincoli sull'offerta formativa curriculare, imposti dalla normativa, non consentono di intraprendere percorsi alternativi duraturi per diversificare la popolazione studentesca della scuola. Il numero basso di studenti minori, suddivisi tra le varie Sedi Associate/Punti di erogazione, impedisce la creazione di corsi esplicitamente dedicati a questa fascia d'età.



#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La comprensione del diffuso fenomeno dell' abbandono prematuro dei percorsi di istruzione risulta di fondamentale importanza per il successo della scuola ed una sua positiva evoluzione.

Comprendere le ragioni di tale fenomeno è strategicamente rilevante e, a tal fine, consegue la necessità di riprogrammare la fase di accoglienza, predisporre sportelli di ascolto (anche con esperti esterni) dei bisogni formativi/educativi e avviare un processo permanente di personalizzazione dei percorsi formativi. Tale personalizzazione potrebbe risultare una scelta vincente per ridimensionare il fenomeno dell'abbandono e, in attesa di un perfezionamento della normativa vigente relativa all'istruzione per adulti, potrebbe momentaneamente aggirare il problema della staticità dell'offerta formativa che i CPIA possono erogare. La raccolta dati e la conseguente analisi dovrebbe protrarsi oltre la fase di accoglienza e diventare uno standard di riferimento lungo il corso di tutto l'anno scolastico. Inoltre, individuando gruppi di lavoro dedicati, si potrebbe pensare di estendere le indagini a fini statistici anche agli stakeholder esterni (popolazione del territorio, cooperative, enti locali, principali aziende operative nei comuni delle Sedi Associate).

##### Vincoli:

Il confronto tra il tasso di disoccupazione fornito dall'ISTAT per la provincia di Palermo e la percentuale di disoccupati relativa agli iscritti al CPIA Palermo 2 sottolinea la situazione già delineata nell'area "Popolazione studentesca del CPIA".

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Il CPIA Palermo 2 dispone di una sola Sede Associata ad uso esclusivo situata nel comune di Termini Imerese. Il confronto con i benchmark relativi al numero di Sedi ad uso esclusivo suggerisce l'opportunità di instaurare un dialogo con le istituzioni del territorio finalizzato a rintracciare e ottenere in concessione locali ad uso esclusivo. Tale strategia potrebbe rappresentare un'opportunità per entrambi i soggetti coinvolti in quanto la scuola potrebbe gradualmente svincolarsi dalle sedi in condivisione e gli Enti Locali potrebbero dar nuova rifunzionalizzazione ad edifici senza alcuna destinazione e in deterioramento per il mancato utilizzo. Il CPIA Palermo 2 eroga servizi in 7 sedi associate e 13 punti di erogazione afferenti alle sedi, Termini Imerese - PE Trabia, Bagheria - PE: Villabate, Marineo e Belmonte Mezzagno, Corleone - PE: Palazzo Adriano, Campofiorito, Roccamena e Lercara Friddi, Castellana Sicula - PE: Geraci Siculo, Gangi, Alimena, Cefalù - PE: Isnello, Monreale - PE: Giardinello, Casa Circondariale Burrafato. La mancanza di Sedi associate/Punti di erogazione in posizioni strategiche dell'area sud-orientale della provincia di Palermo implica la possibilità di attivare nuovi Punti di erogazione, previo monitoraggio dei bisogni formativi del territorio e dialogo con gli enti locali. Oltre ad espandere l'area d'azione della scuola, tale iniziativa si può concretizzare nei limiti delle dotazioni organiche a disposizione.

##### Vincoli:



L'elevato numero di Sedi Associate in condivisione condiziona in modo significativo l'erogazione dei servizi e le strategie che i docenti possono attuare per andare incontro alle esigenze dei corsisti (vincoli nelle fasce orarie di erogazione dei servizi, vincoli nella fruizione degli spazi disponibili nei locali in condivisione, vincoli nella possibilità di modifica delle aule, ecc.). Per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche negli edifici in condivisione, è necessario instaurare un dialogo produttivo con le scuole del mattino ospitanti al fine di attuare azioni sinergiche finalizzate al miglioramento dello stato dell'arte. Tale vincolo impedisce di procedere nell'adozione di scelte autonome. L'assenza di laboratori fruibili nelle Sedi Associate/Punti di erogazione rappresenta certamente un vincolo correlato alla mancanza di autonomia gestionale dei plessi, situazione caratteristica delle sedi in condivisione.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il nuovo Dirigente Scolastico vanta una lunga esperienza nel settore delle scuole diurne. Tale esperienza non può che giovare in termini di efficacia ed efficienza delle azioni intraprese dalla scuola. La presenza di un corpo docente stabilmente legato alla scuola garantisce la possibilità di strutturare azioni durature e a lungo termine senza necessità di formare nuovi docenti ogni anno. Il ridotto numero di docenti a tempo determinato consente infatti di evitargli l'assegnazione di incarichi gravosi e complessi e di impiegare il personale già formato e consapevole delle particolari caratteristiche dei CPIA. La scuola può fare affidamento su un nucleo di docenti giovani, tendenzialmente più inclini ai cambiamenti e alla formazione. Il loro impiego per ruoli chiave, l'organizzazione di una turnazione e la formazione periodica possono giovare all'efficienza dei processi e dei servizi erogati. Pertanto è possibile fare affidamento su un nucleo di docenti ben consapevole della realtà propria dell'istruzione per adulti, in grado di far fronte alle problematiche estemporanee. Il numero di docenti con esperienza pluriennale nel CPIA consente di strutturare un piano di affiancamento per formare i docenti con minore esperienza nella gestione delle sedi, sulla didattica personalizzata per livello ecc. Il CPIA Palermo 2 può contare su una DSGA effettiva e ciò favorisce l'avvio di un percorso di innovazione e di miglioramento duraturo in campo gestionale.

##### Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato appartenente ad una fascia d'età superiore ai 55 anni, seppur inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, indica che, nel prossimo futuro, sarà necessario sostituire un certo numero di docenti prossimi alla pensione. L'effetto positivo dovuto all'inserimento di docenti più giovani sarà bilanciato dalla quasi inevitabile mancanza di esperienza dei nuovi arrivati nel campo dell'istruzione per adulti. Di anno in anno, la scuola deve dunque predisporre un piano di sostituzione dei ruoli chiave (affiancamento, condivisione delle informazioni, turnazione, suddivisione dei compiti), solitamente assegnati a personale più esperto (e dunque più anziano), onde evitare vuoti gestionali all'avvio di ogni anno scolastico.

---





# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I CPIA hanno come finalità la crescita culturale e l'integrazione sociale e lavorativa degli adulti italiani e stranieri, pertanto operano con lo scopo di fornire loro i mezzi per attuare pienamente le potenzialità di ciascuno.

Il CPIA PA 2, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale, si riconosce la capacità giuridica di progettare interventi di formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona adulta e di realizzarli in considerazione delle caratteristiche specifiche della sua utenza.

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, ha emanato con nota protocollo 6422 del 17/09/2024 l'Atto d'Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in base alle quali il Collegio dei Docenti ha predisposto l'aggiornamento del PTOF a.s. 2024/25. Per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-2028, il documento, nel confermare la validità delle indicazioni dei precedenti Atti d'Indirizzo, fornisce nuove indicazioni relativamente a: utilizzo delle risorse del PNRR, adeguamento ai principi dell'andragogia delle procedure di riconoscimento dei crediti formativi, introduzione delle nuove Linee Guida per l'Educazione civica, attivazione dei percorsi di garanzia delle competenze.

Per il triennio 2025-2028, partendo dalla lettura delle richieste provenienti dal territorio rilevate in fase di accoglienza e dall'analisi dei bisogni ad esso collegati, il CPIA si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- orientamento professionale sulla base delle necessità, delle attitudini del singolo e dei contesti sociali e lavorativi di riferimento;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale;
- ricerca didattica sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

nei processi formativi;

- integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico con i soggetti istituzionali, fra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Piano di miglioramento riflettono, quindi, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e sono coerenti con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio, nel rispetto delle indicazioni dell'Atto di Indirizzo e delle analisi dei dati contenuti nel RAV d'istituto.

In fase di monitoraggio in itinere del RAV, sulla base del confronto dei dati con i benchmark regionali e nazionali, sono emerse delle aree di criticità da attenzionare per ripensare la progettazione di un'offerta formativa rispondente alla domanda della peculiare utenza.

Le priorità, da tradurre in traguardi, sono state ricavate a partire dalle aree che si ritengono migliorabili in fase di autovalutazione e concentrano le azioni di intervento su:

1. Esiti delle attività di accoglienza
2. Competenze di base
3. Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Sono stati individuati tre percorsi:

Percorso 1 - **Migliorare si può**. Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento, nei quattro assi disciplinari, e alla riduzione della varianza all'interno del gruppo/classe e tra i gruppi/classe.

Percorso 2 - **Adulti digitali**. Il percorso è finalizzato all'acquisizione di certificazioni linguistiche e/o informatiche riconosciute e spendibili nel mondo del lavoro.

Percorso 3 - **Incontriamoci per non disperderci**. Il percorso è finalizzato al contrasto alla dispersione scolastica



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Il CPIA PA 2 accoglie, orienta e accompagna i propri studenti in percorsi di apprendimento volti all'acquisizione di titoli e certificazioni, ma anche e soprattutto allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio attivo della cittadinanza, attraverso una programmazione strutturata e un'impostazione metodologica che valorizza il loro vissuto e la loro formazione culturale e professionale. Tutto ciò avviene in conformità con quanto dettato dal Regolamento per la riorganizzazione del sistema di istruzione degli adulti (DPR 263/2012) e dalle Linee guida che ne discendono.

Il CPIA PA 2 eroga:

#### Corsi di alfabetizzazione e apprendimento (AALI) della lingua italiana 200 ore

- per conoscersi
- per cercare lavoro
- per dire quello che sai fare
- per chiedere aiuto
- per vivere insieme
- per i documenti di soggiorno e la cittadinanza
- per lo studio

#### Percorsi di Primo Livello Primo Periodo Didattico 400 ore (+ eventuali 200 ore di lingua italiana per studenti che non hanno concluso la frequenza della scuola primaria)

- per frequentare corsi di formazione professionale (operatore socio sanitario, estetista, pizzaiolo, grafico...)
- per svolgere lavori che richiedono il possesso della licenza media
- per avviare un'attività in proprio
- per iscriversi alla scuola superiore



- per assolvere all'obbligo scolastico
- per migliorare le proprie conoscenze

#### Percorsi di Primo Livello Secondo Periodo Didattico 825 ore

- per conseguire le conoscenze e le abilità connesse al nuovo obbligo di istruzione
- per acquisire le competenze europee di cittadinanza (parte generalista del biennio di scuola superiore)

#### Formazione civica DPR 179/2011

- per conoscere i principi fondamentali della Costituzione e del funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia
- per conoscere principali aspetti della vita civile del nostro Paese, sanità scuola servizi sociali, lavoro, obblighi fiscali

I percorsi di istruzione di I LIVELLO (primo periodo didattico e secondo) si rivolgono a:

- **adulti**, anche stranieri, sprovvisti delle competenze di base previste dall'obbligo di istruzione (DM 139/2007) o del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- **giovani** che hanno compiuto 16 anni e no sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- **giovani** che hanno 15 anni e si trovano in particolari condizioni ( ammessi dietro motivate richieste e a seguito di accordi specifici) o sono sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile;
- **minori stranieri** non accompagnati (MSNA) che hanno compiuto il 15esimo anno di età

e sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (primo periodo didattico) e alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007 (secondo periodo didattico) e possono attivarsi anche negli istituti



di prevenzione e pena.

I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si rivolgono ad adulti stranieri per:

- il rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo- Decreto 4 giugno 2010;
- l'idoneità della conoscenza della lingua italiana e della cultura civica e della vita civile in Italia, prevista dall'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato - DPR179/2011;

e sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

La programmazione delle attività formative è di tipo modulare e, passando per la declinazione delle competenze da acquisire in conoscenze, abilità e livelli prestazionali, si struttura in un numero determinato di unità di apprendimento per ciascun percorso.

Progettazione dei curricula per UDA. I curricula sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Le UDA sono distinte per assi tematici:

- Asse dei linguaggi: italiano / lingue straniere;
- Asse storico-sociale;
- Asse matematico;
- Asse scientifico-tecnologico.

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire l'individualizzazione del piano di studi sulla base del Patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il riconoscimento crediti è compito della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

La fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di al



cune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, completa il curriculum e rappresenta un'innovazione del sistema d'istruzione degli adulti.

#### Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo le indicazioni del DPR 263/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA riconosce la centralità dell'utente/apprendente supportandolo nel suo percorso formativo e rispondendo ai suoi bisogni e interessi. Il CPIA fra i suoi obiettivi prioritari si attiva per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé nelle relazioni e interazioni sociali sviluppando oltre alle competenze chiave europee, a cui si ispirano i percorsi di istruzione di primo livello, anche le competenze di cittadinanza. Lavorare per competenze cambia il modo di concepire la formazione e i suoi obiettivi, secondo un modello dinamico e più rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. I saperi diventano strumenti che permettono ai soggetti di essere in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità maturate. La programmazione per UDA risponde pienamente allo sviluppo di competenze legate alle situazioni concrete e reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.

L'UDA sviluppa la competenza che sta all'incrocio tra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare



eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### Ampliamento dell'Offerta Formativa

Per ampliare l'Offerta Formativa, la nostra istituzione scolastica stipula accordi con enti locali ed altri soggetti pubblici e privati - con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni - aderisce ad iniziative coerenti con le finalità del CPIA e rispondenti alle esigenze culturali, sociali ed economiche delle diverse realtà locali.

Per l'a.s. 2024/2025 sono assunte al PTOF, con delibera n. 8 del Collegio dei docenti del 5 dicembre 2024, le **attività extra moenia** proposte dai Dipartimenti e dai Consigli di Livello delle diverse sedi associate e, ***in modo permanente***, le seguenti uscite didattiche:

- Museo di Geologia "Gemmellaro"



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Osservatorio Astronomico di Isnello e di Palermo
- Orto Botanico di Palermo

Nel corso di ciascun anno scolastico la scuola potrà aderire ad iniziative e progetti proposti da soggetti istituzionali, del terzo settore o privati che entrano a far parte del PTOF anche se non specificamente menzionati al momento della redazione di esso.

ALLEGATI:

LINEE GUIDA QUADRI ORARI E CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf



## Scelte organizzative

Il CPIA inteso come "struttura di servizio" si avvale di figure di sistema

**Dirigente scolastico:** assicura la gestione unitaria delle sedi associate e dei punti di erogazione e rappresenta legalmente l'istituzione. Risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio. Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

**Dsga:** organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

**Collaboratori del Ds:** hanno compiti specifici connessi con l'amministrazione, il buon andamento e il miglioramento della qualità del servizio e dell'Offerta Formativa - redazione delle circolari interne, aggiornamento e pubblicazione di documenti, atti e circolari sul sito della scuola e all'Albo pretorio - affiancamento del Dirigente o sostituzione in caso di sua assenza o impedimento nelle funzioni di organizzazione, di coordinamento e di gestione.

**Responsabili di Sede Associata e Punti di Erogazione:** garantiscono il regolare funzionamento della sede di servizio con alcune mansioni per le quali hanno delega di gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, predisponendo l'orario delle lezioni, provvedendo alle sostituzioni dei docenti assenti con il personale in servizio nel plesso e curando i rapporti con la segreteria per lo svolgimento delle pratiche burocratiche e mantenendo i rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio di pertinenza. Il responsabile informa il DS sulle attività svolte, sulla situazione didattica disciplinare, sui bisogni e sulle frequenze degli iscritti ai percorsi di istruzione.

**CapoDipartimento:** nel numero di 6, uno per ogni asse culturale, uno per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e uno per l'Educazione Civica, coordina l'equipe nel lavoro di stesura e revisione delle UDA, delle attività di accoglienza, dei test in itinere e in uscita

**Commissione per la definizione del Patto Formativo individuale**

La Commissione ha il compito di predisporre un efficace sistema di accoglienza e primo orientamento dei giovani e degli adulti che intendono rimettersi in un percorso d'istruzione, di mettere in essere azioni di orientamento in itinere e ri-orientamento alla scelta formativa per gli



studenti, di definire criteri e modalità per la gestione piano di studi personalizzato degli studenti. La Commissione valuta e riconosce crediti derivanti da apprendimenti formali, non formali e informali, ai fini dell'inserimento in un determinato gruppo di livello, per valorizzare le esperienze pregresse di cui l'adulto è portatore, definendo il patto formativo individuale di ciascun corsista.

Operatore registro elettronico sogi per supporto tecnico centralizzato: coordina il team degli esperti digitali preoccupandosi di generare le sessioni di scrutini intermedi e finali caricandone modelli di verbali; si occupa della pubblicazione su registro di circolari e avvisi che necessitano di una "presa visione"

Team esperti digitali: trasferiscono le indicazioni dell'amministratore di sistema ai colleghi di plesso. Si occupano soprattutto della tenuta del registro elettronico : impostano i quadri orari, inseriscono gli studenti nei corsi di appartenenza, coadiuvano il referente dei patti formativi nel caricamento dei Patti e nelle operazioni di firma dei corsisti, coadiuvano il coordinatore di plesso in fase di scrutinio.

NIV: Coadiuvano il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità.

Funzioni strumentali:

AREA 1 Gestione PTOF: progettazione e coordinamento attività per il PTOF, collaborazione con il NIV per analisi d'Istituto e qualità del servizio scolastico

AREA 2 Intercultura, Inclusione, Dispersione: sostegno e diffusione di iniziative di promozione sociale finalizzate all'inclusione dei corsisti in condizioni di disagio; coordinamento del lavoro del Gosp D'istituto, cura dei rapporti con l'Osservatorio di dispersione di riferimento e con l'OPT, stesura e revisione del PAI d'Istituto.

AREA 3 Progetti comunitari e Nazionali (PON ERASMUS): realizzazione progetti comunitari finanziati con i fondi del Ministero e della comunità europea; cura dei rapporti con Enti locali e terzo settore per implementazione di progetti in partenariato.

AREA 4 Gestione sito, modulistica e comunicazione interna: accoglienza e attività di supporto alla funzione docente, condivisione di strumenti e documenti didattici operativi relativi ai percorsi d'istruzione, gestione e aggiornamento del sito web

AREA 5 Piano di Comunicazione Istituzionale: redazione di un efficace piano di organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di comunicazione interna ed esterna della scuola attraverso l'identificazione di strumenti utili ed adeguati al target e al contesto di riferimento.



AREA 6 Diritti della persona, legalità, ambiente: progettazione e coordinamento di attività didattiche curricolari ed extra curricolari per implementare e diffondere la cultura della legalità, del rispetto delle regole, della lotta alle mafie.